

## CRONACA / Udine

**IL TRAGUARDO.** L'Università friulana vince un bando americano

# Gli Stati Uniti finanziano Udine lo scopo è salvare passeggeri

**L'ATENEVO RIVOLUZIONA LE ISTRUZIONI SICUREZZA IN VOLO**

► **GRAZIE** a una proposta progettuale dell'Ateneo friulano, le istruzioni di sicurezza in volo del XXI secolo potranno diventare interattive e prendere anche la forma di simulazioni o giochi, favorendo maggior attenzione e, allo stesso tempo, illustrando in modo chiaro e personalizzato cosa bisogna fare per sopravvivere in caso di incidente aereo. A parte pregare, naturalmente. Ecco che gli Stati Uniti si affidano all'Università di Udine per rivoluzionare le istruzioni di sicurezza fornite ai passeggeri dei voli di linea utilizzando nuovi media digitali, app per smartphone e tablet simulazioni virtuali, siti web e social network e altri strumenti digitali. Grazie al progetto triennale "Electronic emergency evacuation aid for aircraft passengers", infatti, ideato dal docente Luca Chittaro, direttore del Laboratorio di Interazione Uo-

mo-Macchina del dipartimento di Matematica e Informatica, l'ateneo friulano ha vinto un bando pubblico per progetti di ricerca negli Usa emesso dalla "Federal Aviation Administration (Faa)" del Dipartimento dei trasporti americano. Ma davvero in caso di incidente aereo c'è la possibilità di salvarsi? Secondo le analisi della Faa, se ben preparati i passeggeri possono salvarsi nella maggioranza degli incidenti aerei attuali.

Per illustrare una delle forme più efficaci di istruzioni interattive ai passeggeri, il Laboratorio ha reso pubblica una prima app scaricabile gratuitamente (<http://hci-lab.uniud.it/brace>) e disponibile per tutti i principali dispositivi mobili e personal computer. Scopo dell'app è far familiarizzare l'utente con un'azione fondamentale, cioè quella di assumere un'appropriata posizio-

ne (brace) di preparazione all'impatto in caso di atterraggio d'emergenza. Realizzata in grafica 3D interattiva, l'app permette di posizionare il proprio corpo virtuale all'interno dell'abitacolo e ottenere una simulazione personalizzata di cosa accadrebbe se si assumesse quella posizione.

In base all'esito della simulazione, l'app fornisce dei consigli su come correggere gli errori.

«La competizione fra università per ottenere finanziamenti alla ricerca sulla scena internazionale è serrata e difficile – spiega Chittaro – e vincere un bando pubblico per progetti di ricerca negli Usa, ed è la prima volta per l'Università di Udine, è evento rarissimo per atenei non americani». Oltre a Chittaro, al progetto lavora Stefano Burigat, Fabio Buttussi, Roberto Ranon e Nicola Zangrando.



Peso: 27%